



ICET 12

Indice Costo Energia Terziario

a cura di Confcommercio-Imprese per l'Italia in collaborazione con REF Ricerche

aprile 2018, numero 12

Sintesi Energia Elettrica

Consistente decremento di **-7,5%** per la spesa annua relativa all'acquisto di energia elettrica del terziario a seguito dell'aggiornamento dei prezzi di tutela per il II trimestre 2018 pubblicati dall'Autorità per l'energia. L'indicatore ICET-E della spesa al lordo delle imposte passa da 125,73 del I trimestre 2018 a 116,35 del II trimestre 2018.

Sintesi Gas

Calo stagionale per l'indice ICET-G che scende del **-6,95%** nel secondo trimestre 2018 rispetto al trimestre precedente. L'Indice, che misura l'andamento medio della spesa per la fornitura di gas naturale sostenuta dai profili tipo di imprese del settore dei servizi, si attesta a 107,50 **contro i 115,54 del I trimestre 2018**.

Energia elettrica

L'andamento dell'indice ICET-E

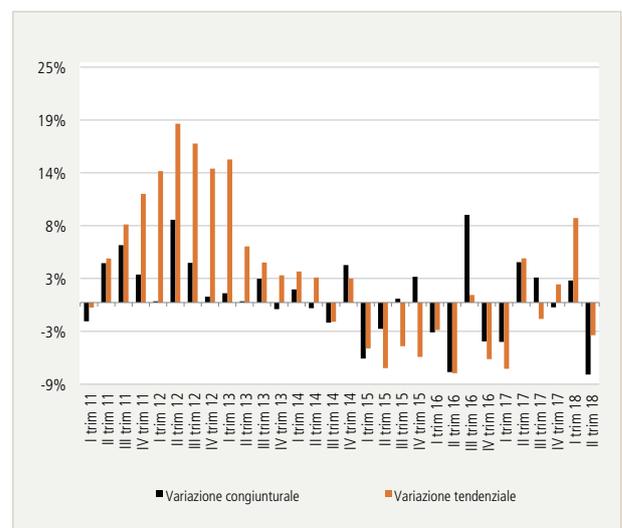
L'Indice Costo Energia Terziario – Elettricità (ICET-E), che misura l'andamento della spesa per la fornitura di energia elettrica sostenuta in regime di maggior tutela dai profili tipo di imprese del settore dei servizi, segna, per il II° trimestre 2018, un vistoso calo di **-7,5%** rispetto al trimestre precedente. La Figura 1 evidenzia inoltre una nuova e positiva tendenza al ribasso rispetto al 2017.

La discesa dell'indicatore ICET è prevalentemente dovuta dall'andamento del mercato all'ingrosso. L'Autorità prevede infatti, per il **II trimestre 2018**, un forte calo dei prezzi all'ingrosso di energia e le nuove componenti tariffarie (Componente PE) comportano un calo medio del 22% sui costi delle imprese per l'acquisto di energia.

La Figura 2 ci ricorda che i prezzi all'ingrosso sono scesi del 15,8% dal 2010 (anno base 100 – Indice PUN 84,13) mentre la spesa lorda delle imprese è salita del 16,3% toccando il massimo del 34% nel I trimestre del 2014.

In aumento di 1,1 punti percentuali i costi per il funzionamento in sicurezza della rete elettrica (dispacciamento) e del 4,6% gli

Fig. 1 – Variazioni congiunturali e tendenziali dell'indice ICET-E



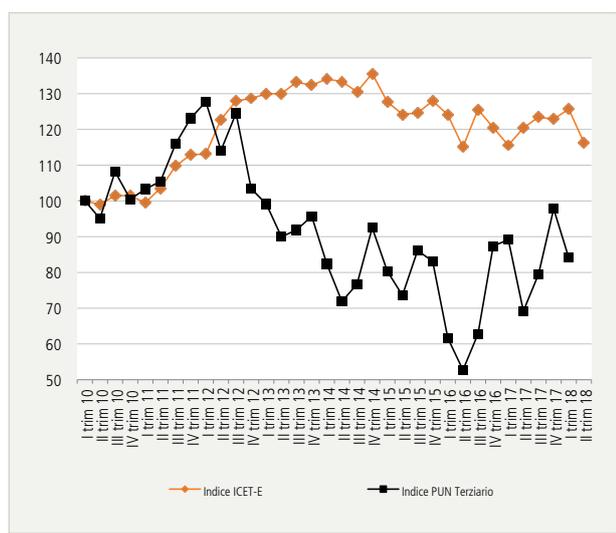
Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEGSI

oneri di sistema. Oneri che crescono a seguito dell'incertezze sull'ammontare delle agevolazioni riconosciute alle imprese a forte consumo di energia elettrica stimabili comunque in 1,7 miliardi di euro. **Per un'impresa del terziario, la**

voce oneri pesa più della materia prima. Analizzando l'incidenza delle diverse componenti sulla spesa lorda per l'elettricità riscontriamo il preoccupante peso delle componenti fiscali che toccano quota al 55,6% (Accise + Oneri + IVA) e il modesto peso della componente materia prima (27,2%), ricordiamo unica componente dove si producono gli effetti della concorrenza.

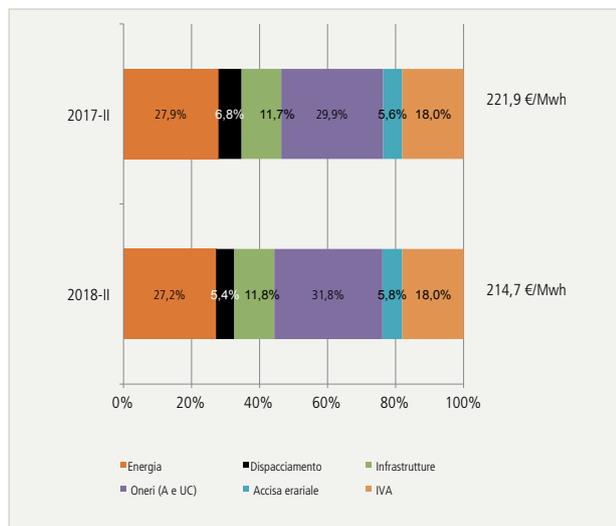
Fig. 2 – Andamento dell'indice ICET-E Confindustria e dell'indice PUN Terziario (PUN-MGP, ponderato per il profilo di consumo medio del settore Terziario)

Indici I trim 2010 = 100



Fonte: elaborazioni Confindustria-REF Ricerche su dati AEEGSI e GME S.p.A.

Fig. 3 – Confronto composizione media percentuale delle voci di spesa per la fornitura di energia elettrica del settore Terziario, regime di maggior tutela



* Incluso Commercializzazione al dettaglio (PCV) e componente di recupero (PPE)
Fonte: elaborazioni Confindustria-REF Ricerche su dati AEEGSI

La spesa per i profili tipo

Con riferimento alle singole tipologie di attività economica (Tabella 1 e Tabella 2) la spesa annua per il profilo Albergo scende a 50.664 euro, con una differenza rispetto al I trimestre 2018 pari a -4.445 euro, quella per il profilo "Ristorante" a 8.276 (-556 euro), quella per il profilo "Bar" a 5.031 euro (-328 euro), quella per il profilo "dettaglio alimentare" a 15437 euro (-1307 euro), e infine quella del profilo "Dettaglio non alimentare" a 4.126 euro (-325 euro).

Tab. 1 – Valori di spesa lorda annualizzati

Il trimestre 2018 – euro/anno

	Albergo	Ristorante	Bar	Negozi alimentare	Negozi non alim.
Materia Prima	14.485	2.045	1.227	4.285	1.133
Dispacciamento	3.001	402	229	864	206
Infrastrutture	4.913	1.217	791	1.705	492
Oneri	15.879	2.682	1.626	4.862	1.327
Imposte	3.250	438	250	938	225
IVA	9.136	1.492	907	2.784	744
Totale	50.664	8.276	5.031	15.437	4.126

Fonte: elaborazioni Confindustria-REF Ricerche su dati AEEGSI

Tab. 2 – Confronto tra i valori di spesa annualizzati

Il 2018 su I 2018 – euro/anno

	Albergo	Ristorante	Bar	Negozi alimentare	Negozi non alim.
Materia Prima	-4.370	-580	-345	-1.295	-324
Dispacciamento	31	4	2	9	2
Infrastrutture	0	0	0	0	0
Oneri	695	120	73	214	55
Imposte	0	0	0	0	0
IVA	-802	-100	-59	-236	-59
Totale	-4.445	-556	-328	-1.307	-325

Fonte: elaborazioni Confindustria-REF Ricerche su dati AEEGSI

Tab. 3 – Differenze percentuali

Il 2018 vs I 2018 – var. %

	Materia Prima	Dispaccia- mento	Infrastrut- ture	Oneri	Imposte
Albergo	-23,2%	1,1%	0,0%	4,6%	0,0%
Ristorante	-22,1%	1,1%	0,0%	4,7%	0,0%
Bar	-21,9%	1,1%	0,0%	4,7%	0,0%
Negozi alimentare	-23,2%	1,1%	0,0%	4,6%	0,0%
Negozi non alimentare	-22,2%	1,1%	0,0%	4,4%	0,0%

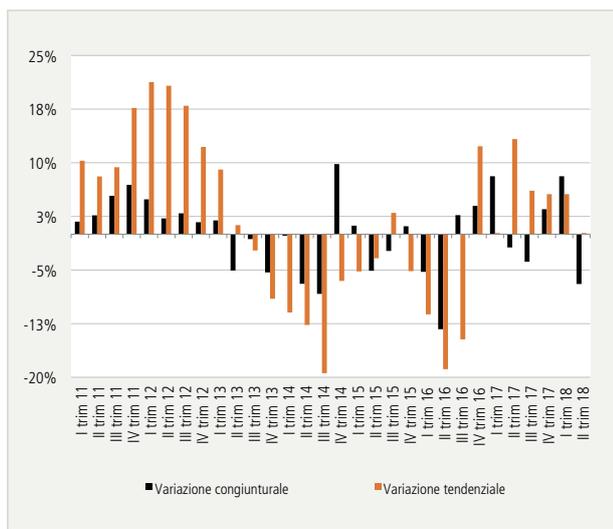
* vd nota pagine precedente

Fonte: elaborazioni Confindustria-REF Ricerche su dati AEEGSI

L'andamento dell'indice ICET-G

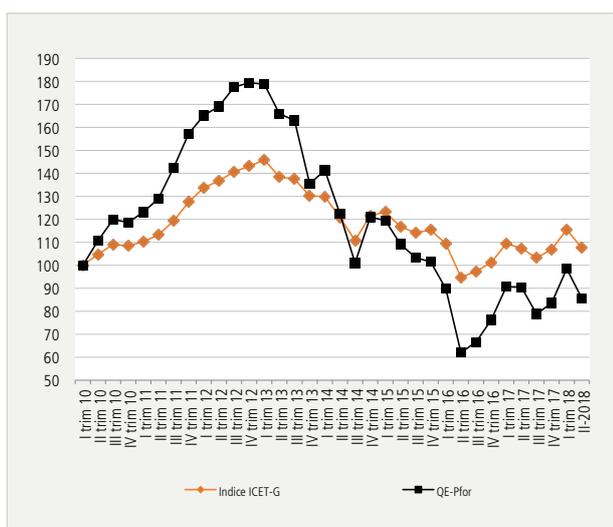
Nel secondo trimestre 2018 l'Indice ICET-G, che misura l'andamento medio della spesa per la fornitura di gas naturale sostenuta dai profili tipo di imprese del settore dei servizi, registra un calo del -6,95% rispetto al trimestre precedente. Come evidenzia la Figura 4, pressoché invariate la spesa per l'acquisto di gas nel confronto con lo stesso periodo del 2017.

Fig. 4 – Variazioni congiunturali e tendenziali dell'indice ICET-G



Fonte: elaborazioni Confcommercio su dati ARERA

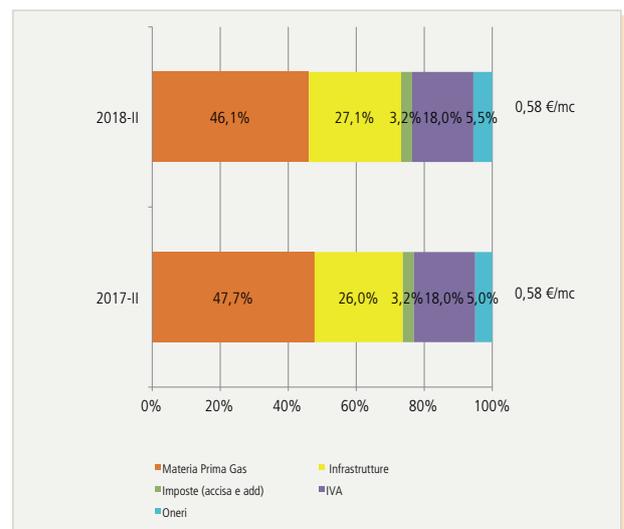
Fig. 5 – Andamento dell'indice ICET-G e dell'indice Pfor*
Indici I trim 2010 = 100



*Fino al III trimestre 2013 l'indice è calcolato sulla componente QE determinata da AEEGSI, poi sostituita dal Pfor a partire dal IV trimestre 2013. Si precisa che il Pfor è una quotazione Forward.
Fonte: elaborazioni Confcommercio su dati ARERA

Analizzando i diversi driver che compongono la spesa lorda si rileva la riduzione, a seguito della fine dell'inverno, del prezzo del gas all'ingrosso che però resta su livelli ben lontani dai minimi del 2016. L'indice QE-Pfor (Figura 5) arriva a 85,58 testimoniando comunque un calo rispetto al 2010 (anno base) frutto anche disaccoppiamento tra prezzi gas e prezzi del petrolio.

Fig. 6 – Confronto composizione media percentuale delle voci di spesa per la fornitura di gas naturale del settore Terziario
Il trimestre 2018 - Il trimestre 2017



Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEGSI

La spesa per i profili tipo

Con riferimento alle singole tipologie di attività economica (Tabella 3 e Tabella 4), la spesa annua per il profilo "Albergo" si attesta a 9.716 euro con una riduzione di -778 euro rispetto al primo trimestre 2018, quella per il profilo "Ristorante" a 3.844 euro (-302), quella per il profilo "Bar" a 1.327 euro (-95), quella per il profilo "Dettaglio alimentare" a 1.236 euro (-86), e infine quella del profilo "Dettaglio non alimentare" a 1.123 euro (-78).

**Tab. 4 – Spesa trimestrale annualizzata
per la fornitura di gas naturale
del settore Terziario**

Il trimestre 2018 - euro/anno

	Albergo	Ristorante	Bar	Dett. alimentare	Dett. non alimentare
Materia prima	4.456	1.781	614	565	516
Infrastrutture	2.560	996	364	350	318
Oneri	611	243	68	60	53
Accisa naz. + reg	337	131	41	37	34
IVA	1.752	693	239	223	203
Totale	9.716	3.844	1.327	1.236	1.123

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEGSI

**Tab. 5 – Variazione della spesa trimestrale
annualizzata per la fornitura di gas naturale del
settore Terziario**

Il trimestre 2018 vs I trimestre 2018 - euro/anno

	Albergo	Ristorante	Bar	Dett. alimentare	Dett. non alimentare
Materia prima	-491	-191	-60	-55	-49
Infrastrutture	-147	-57	-18	-16	-15
Oneri	0	0	0	0	0
Accisa naz. + reg	0	0	0	0	0
IVA	-140	-55	-17	-16	-14
Totale	-778	-302	-95	-86	-78

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEGSI

Nota metodologica sintetica

ICET è un indice dell'evoluzione di costo della fornitura di energia elettrica e gas costruito da Confcommercio in collaborazione con REF Ricerche. L'indice **ICET** Confcommercio-REF Ricerche misura l'andamento medio nel corso del tempo della spesa per la fornitura di energia elettrica e gas da parte delle imprese del Terziario.

L'indice **ICET** Confcommercio-REF Ricerche restituisce in maniera sintetica l'impatto degli aggiornamenti tariffari dell'AEEG sulle categorie del commercio, dell'alloggio e della ristorazione, attraverso il calcolo della spesa per la fornitura di energia elettrica e gas del settore Terziario basato sui profili tipo di consumo più rappresentativi delle categorie suddette.

Per il calcolo del costo della materia prima "elettricità" i parametri di riferimento sono le condizioni economiche e tariffarie stabilite ed aggiornate trimestralmente dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il servizio idrico (AEEGSI) per gli utenti non domestici serviti in regime di maggior tutela. Per il calcolo del costo della materia prima "gas" il parametro è la CMEM pubblicata dall'AEEGSI al quale si aggiunge la componente CCR (escluso CPR e GRAD). Si precisa che la componente CMEM è calcolata da AEEGSI a partire da quotazioni forward del gas naturale trattato sul mercato olandese (TTF).

L'indice **ICET** è costruito come media ponderata delle variazioni di spesa all inclusive (al lordo della tassazione) per la fornitura di energia elettrica e gas di cinque profili tipo di attività del Terziario: Albergo, Ristorante, Bar, Dettaglio alimentare, Dettaglio non alimentare. I pesi sono stati stimati da Confcommercio e REF Ricerche sulla base della distribuzione percentuale dei consumi annui delle cinque attività sul totale dei consumi del settore Terziario. Tali pesi sono adottati anche per il calcolo del profilo medio di consumo per fascia oraria del settore Terziario utilizzato nella costruzione dell'indice elettrico PUN Terziario. **Il risultato del profilo medio del terziario è il seguente: F1 43,3% – F2 26% – F3 -30,7%**. Sul fronte gas, i valori delle imposte regionali in ciascun ambito prendono a riferimento l'aliquota dell'accisa agevolata nazionale (cd usi industriali) e per l'addizionale si utilizza il 50% dell'accisa, mentre per il potere calorifico superiore si è assunto il valore standard definito da AEEGSI e pari 38,52 MJ/Sm3.

La definizione puntuale dei profili è stata elaborata sulla base dei dati interni a disposizione di Confcommercio e di REF Ricerche, nonché di quelli desunti da analisi di settore. Per una descrizione completa dei criteri di calcolo dell'indice ICET si rinvia alla "[Nota Metodologica ICET-E](#)" e alla "[Nota Metodologica ICET-G](#)".

Energia elettrica - I profili di consumo individuati

Tipologia attività economica	Energia elettrica						
	Tensione	Consumi <i>kWh/anno</i>	Potenza <i>kW</i>	Codice tariffa distribuzione	Distribuzione consumi per fascia oraria*		
					F1 (%)	F2 (%)	F3 (%)
Albergo	Bassa	260.000	90	BTA6	37%	29%	34%
Ristorante	Bassa	35.000	30	BTA6	34%	30%	36%
Bar	Bassa	20.000	20	BTA6	46%	22%	32%
Negozi alimentare	Bassa	75.000	35	BTA6	45%	24%	31%
Negozi non alimentare	Bassa	18.000	10	BTA4	52%	25%	23%

* Fasce orarie ex delibera AEEGSI 156/07

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati interni

Gas naturale - I profili di consumo individuati

Tipologia attività economica	Gas Naturale	
	Consumi	Classe del gruppo di misura
	<i>Scm/anno</i>	
Albergo	18.000	G6
Ristorante	7.000	G4
Bar	2.200	G4
Negozi alimentare	2.000	G4
Negozi non alimentare	1.800	G4

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati interni

Informazioni:

Area Comunicazione e Immagine Confcommercio-Imprese per l'Italia · Tel. 06.5866 228 · 219 - e-mail: stampa@confcommercio.it

Settore Ambiente e Utilities Confcommercio-Imprese per l'Italia · Renato Pesa · Tel. 06.5866 370 · 507 - e-mail: r.pesa@confcommercio.it